

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 102

DEL 27/10/2005

O G G E T T O:

VARIANTE AL P.R.G. PER LA REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI VIABILITA'
ALTERNATIVA ALL'ATTUALE S.R.T. N. 71 APPROVATA CON DELIBERAZIONE
C.C. N. 50 DEL 31/05/2005: INTEGRAZIONI

Oggi, 27/10/2005 alle ore 21,30 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig.ra VIGIANI Maria Teresa nella sua qualità di Presidente.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	A
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	A
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	P	16 BENDONI ADOLFO	P
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	P
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	A
9 SANTINI EMANUELE	P	20 VARRAUD GIAMPIERO	A
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	A
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 16 e assenti n. 5

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI

Scrutatori i Signori: -----

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale la Dott.ssa Silvia PETRUCCI assistito da FANI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA **SI**
ALLEGATI **NO**

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/10/2005

Punto 5: VARIANTE AL P.R.G. PER LA REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI VIABILITA' ALTERNATIVA ALLA ATTUALE S.S. N. 71, APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 50 DEL 31/05/2005: INTEGRAZIONE;

Presidente Vigiani: punto 5° all'Odg (Legge l'oggetto), scusate un attimo ma l'Assessore Piantini è così veloce che... la parola all'Assessore all'Urbanistica.

Assessore Piantini: se del problema ne è stato discusso già in Commissione, mi risulta che non siano stati sollevati problemi, è così, per coloro che c'erano?

Corezzi (Forza Italia): no, era stata suggerita un'integrazione...

Assessore Piantini: qui non lo so se è stata riportata, cioè la parte? In che senso, dove è? Perché mi era stato accennato

Presidente Vigiani: scusa si può fare intervenire allora il Presidente della Commissione Urbanistica che può spiegare quale è stato...

Mulinacci (Maggioranza): parlando ieri sera con il tecnico su dell'Uff. Urbanistica, era venuto fuori in poche parole una semplice puntualizzazione: che nella parte delle considerazioni, prima della parte deliberativa, della premessa, esatto, potesse essere inserito anche il riferimento alla L.R. 30 del 2005 cui faceva riferimento una lettera che era pervenuta dalla Provincia, di cui so che il tecnico ha parlato poi oggi con il Direttore Generale.

Direttore Generale Petrucci: allora, non è stata una dimenticanza, si è deciso di non inserire il riferimento alla L.R. perché questa delibera costituisce integrazione della precedente delibera che sta già spiegando i suoi effetti, cioè gli effetti sono quelli dell'inizio del procedimento espropriativo. Pertanto questa delibera va ad integrare un atto che già produce i suoi effetti e quando quell'atto, il 1° atto venne approvato, la L.R. ancora non era entrata in vigore; questo è, cioè è stato un discorso di opportunità, peraltro, devo dire, che il riferimento alla legge è esatto, quello del DPR 380, il Testo unico sulla cui base, cioè costituisce il fondamento sulla cui base è stata emanata la L.R. Quindi non è che la L.R. ha delle radici diverse, le sue radici le prende sempre dal T.U., solo che si è valutato che poiché questa delibera integra un atto che, ripeto, già sta spiegando i suoi effetti, perché il procedimento espropriativo è iniziato allora, a questo punto si è valutato di non inserire semplicemente il riferimento a questa norma, ma non per altro; perché quando venne adottato il 1° atto, la L.R. ancora non era entrata in vigore, tutto qua.

Corezzi (Forza Italia): no, ma un momento, facciamo un po' di chiarezza, chiedo la parola, perché delle due l'una: a noi in Commissione, mi corregga il Presidente se sbaglio, il tecnico comunale ha detto che la motivazione di questa nuova delibera risiede proprio nella nuova normativa che è venuta fuori, tant'è vero che io ho fatto l'obiezione: come? noi si produce una nuova delibera perché la provincia ci dice "guardate c'è stata una nuova legge" dopo di che nella nuova delibera che noi facciamo, la nuova legge non è citata! Allora, cioè delle due l'una, vorrei un po' di chiarezza. (...) Io ho la lettera della Provincia che dice: "variante al PRG approvata con delibera ecc. del 31 maggio" e qui si cita, "si richiede l'apposizione espressa" chiede la Provincia "del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento, prevista sia dall'art. 10, comma 1 del DPR del 2001, che dall'art. 7 della L.R. 30 del 2005". Cioè la Provincia dice "guardate scriveteci che c'è l'apposizione espressa del vincolo preordinato all'esproprio perché l'ha detto e la Legge 2001 e la Legge del 2005" quindi nella delibera nostra io, mi sembra ovvio richiamare...

Direttore Generale Petrucci: sì, ma la Provincia evidentemente non ha fatto, cioè non ha tenuto conto che quella 1° delibera era stata adottata dal C.C. prima che entrasse in vigore la L.R. Comunque sia, io ribadisco quello che ho detto, per cui probabilmente, l'Architetto che era presente, diciamo, si è espresso in maniera non molto chiara, ma voleva dire che semplicemente l'atto è dipeso dalla necessità evidenziata dalla Provincia, la quale ha ritenuto opportuno rendere specifico, diciamo integrare il 1° atto perché il T.U. lo prevede. In aggiunta c'è anche adesso al L.R., ma ribadisco il concetto che la L.R. è entrata in vigore successivamente all'adozione della delibera consiliare. Tutto qua, comunque sia, voglio dire, questo è un discorso di "lana caprina" nel senso che non c'è nessun motivo per inserire la L.R., se lo volete fare, io vi ho dato le spiegazioni, comunque la L.R. trova le sue radici nel T.U., cioè il DPR 380, l'art.10, è stato citato, quindi diciamo se non si vuole continuare a discutere, non costa niente inserire questo articolo. Però diciamo per andare, per essere più precisi ho tenuto a specificare che è inopportuno citare una legge, un atto normativo quando questo diciamo, in un atto che in realtà a quel tempo ancora non era entrato in vigore; questo atto che noi stiamo adottando adesso integra il precedente atto che sta spiegando i suoi effetti, spiegare i suoi effetti significa che il procedimento espropriativo è già iniziato e quindi è iniziata tutta la procedura relativa agli espropriandi.
(...)

Assessore Piantini: scusa ma te lo chiarisco (si rivolge a Corezzi)...

Corezzi (Forza Italia): (...) ma dalla Commissione cioè se...

Direttore Generale Petrucci: sì è il 327, scusate il 380 è quello dell'Edilizia, il 327 è degli Espropri...

Continua Corezzi: sì, è chiaro, se noi approviamo una delibera ad oggi, secondo me, se noi nelle considerazioni diciamo, "considerato quanto specificato dal DPR del 2001 e quanto previsto dalla legge che è intercorsa nel frattempo..." d'altra parte noi la votiamo oggi, mica la retrodatiamo! a me non sembra una delibera retrodatata! E' la delibera del 28... quello che è, 27 ottobre 2005, mica posso fare riferimento alle leggi che, allora...

Direttore Generale Petrucci: sì, ma giuridicamente...

Assessore Piantini: scusi Segretario, allora Corezzi, io chiaramente fra i miei desiderata non ci sta e non c'è mai stato quello di fare il Segretario, ok? Quindi quando si arriva a questi tipi di problemi a me interessa l'atto ed il contenuto, poi lo spezzare il capello in quattro per formulare in maniera migliore o peggiore, non lo so e non mi pronuncio, un atto, non è di competenza dell'Assessore né della Giunta e nemmeno del Sindaco, cioè, formalmente l'atto aldilà dell'esigenza che tu hai avvertito, hai discusso assieme agli altri colleghi in Commissione e di cui mi era stato riferito, quando viene sollevato un problema di questo genere, che è un problema di carattere, di forma, perché la sostanza mi sembra di capire che il Segretario ha detto il riferimento al T.U. c'è, o ho capito male?

Direttore Generale Petrucci: sì, certo il 327...

Riprende Piantini: allora io non posso mettermi a disquisire su un'impostazione, o mi fido o non mi fido, però l'atto formalmente chi mi garantisce che sia stipulato, formulato, non so che termine adoperare, bene, me lo dà il Segretario, io non me la sento francamente, cioè mi sento garantito, quindi, tu puoi eccepire, puoi anche argomentare però alla fin fine, fra le due ipotesi, fra i due segretari, te Segretario per un verso e la Dottoressa Segretario di questo C.C., io prendo per buono, perché mi sento sufficientemente garantito l'interpretazione che dà il Segretario, è chiaro?

Corezzi (Forza Italia): (...) ma non si può fare! se lei dice do parere sfavorevole!

Direttore Generale Petrucci: io non riesco a... allora scusate, faccio un esempio al contrario: se nessun atto riportasse i riferimenti normativi, ma diciamo fosse adottato legittimamente perché conforme a quelle disposizioni normative che però non sono state citate, l'atto è valido e produce i suoi effetti, quindi non è che, cioè io non ho capito il problema grave che viene sollevato! Io ho fatto, e si può ascoltare la registrazione

(...)

Continua Petrucci: no Ingegnere, allora qui ci sono, e no mi dispiace, no qui ci sono due ordini, scusi Ing., qui ci sono due ordini di problemi, allora io sto dicendo semplicemente e l'ho detto prima, il perché non è opportuno citare anche la L.R. che è entrata in vigore successivamente all'approvazione del 1° atto a partire dal quale è scaturito il procedimento espropriativo; però se lei, ciò nonostante, vuole inserire anche questo articolo, cioè io vi dico, non è opportuno, cioè io (...)

Assessore Piantini: ora, di fronte ad un problema che la Commissione ha posto ed è legittimo la Commissione è abilitata a porre problemi, il tecnico, cioè l'Architetto, aveva dato un tipo di interpretazione; quando rispetto a quell'esigenza, la delibera, la formulazione della delibera, cioè di colui che stende la delibera di fatto, che è l'altro tecnico, ma il tecnico del ramo, mi dice che la richiesta venuta fuori in Commissione è superflua, io, capisci cioè? Ho due riferimenti: uno tecnico architettonico ecc. un altro tecnico esperto legale e quant'altro, io bisogna che mi attenga, cioè non è che possa "no ti suggerisco io la delibera" la delibera me la predispone il Segretario, quindi, che mi dice soprattutto che il problema che sollevi te...

Checacci (Forza Italia): non cambia la sostanza!

Continua Piantini: esatto è ricompreso nel T.U., se mi dice così io bisogna che mi fidi...

Checacci (Forza Italia): la Commissione ha fatto una proposta

Continua Piantini: esatto...

(...)

Corezzi (Forza Italia): va bene i prendo per buoni i chiarimenti dell'Assessore, però a questo punto mi viene una forte perplessità sul valore delle riunioni della Commissione, perché o le sottoponiamo, prima di andare in C.C. al vaglio di un parere, o sennò scusate, ma francamente, cioè ci si ritrova alle 18.30...

Assessore Piantini: non si tratta di smentire, scusa...

Bendoni (Bibbiena Centro storico): il potere consultivo!

Continua Piantini: no aldilà di questo...

Corezzi (Forza Italia): no, non diamo un parere tecnico, ma... E' inutile portare le deliberazioni della Commissione direttamente in C.C. senza un vaglio tecnico a questo punto, perché sennò cosa ci si ritrova a fare? Ci si trova alle 18.30 di sera, si sta a casa e si fa prima...

Presidente Vigiani: sì, un attimo, Piantini...

Assessore Piantini: no scusa...

Bendoni (Bibbiena Centro storico): cioè qui si vota...

Assessore Piantini: scusa Bondoni! il Presidente mi ha dato la parola, quando non c'è il Presidente, te se il Vice Presidente me la dai te, te la chiedo umilmente, quindi io voglio dare le dovute garanzie, sia a Corezzi, sia al Presidente della Commissione, persone stimabili, in questo senso: che viene predisposta la deliberazione, in Commissione possono sorgere dei problemi ed è giusto o tipi di esigenza di chiarimento, è giusto credo, però a quel punto lì, la proposta che avete fatto ieri sera ed anche stasera in C.C., viene riportata dal Segretario, il quale Segretario deve essere l'ultimo interprete, diciamo così, perché è il garante, almeno io lo ritengo tale, anche se il termine è improprio, è il garante dell'interpretazione. Il problema la Commissione l'ha posto, legittimamente, d'accordo? Se il Segretario risponde "guardate che la problematica che voi avete posto non è fuori del seminato, è una problematica legittima", viene fuori il chiarimento, il chiarimento mi si dice che il riferimento al T.U. c'è, io devo prendere per buono, perché diciamo "ultima ratio" sul piano della formulazione di una delibera dal punto di vista della correttezza, dell'interpretazione della legalità di tutte queste cose, con tutta la stima e il bene che io voglio, anche perché è in cinta, all'Arch. Banchi, io debbo tener conto del parere del Segretario. Se l'Arch Banchi mi avesse dato un suggerimento sul piano più tecnico, tecnico inteso ingegneristico, architettonico ecc., l'avrei preso per buono quello, se mi tocca la questione legale, o di interpretazione, io bisogna, quindi una volta posto, mi dà questo tipo di risposta, credo che io e voi come commissari dovreste ritenervi soddisfatti, credo, almeno.

Presidente Vigiani: scusa, su questa questione io vorrei però dire una cosa: non entro sicuramente in merito dal punto di vista tecnico, assolutamente, però credo anche che dal momento in cui, c'è una Commissione che si riunisce e concorda alcune cose e pensa di andare in C.C. portando avanti un certo percorso, se poi viene modificato, io credo che debba essere cura di chi dà delle spiegazioni diverse, prima di iniziare il C.C. quanto meno di informare i componenti della Commissione. Questo io ritengo che sia rispettoso dei componenti, di tutti i consiglieri.

Assessore Piantini: questa è un'altra cosa...

(...)

Continua Vigiani: dopo di che se non ci sono altre cose sul merito io metto in approvazione...

Bondoni (Bibbiena Centro storico): qui ci stiamo facendo delle masturbazioni mentali!

(...)

Continua Vigiani: no io credo che ci sia anche il rispetto dei consiglieri, di tutti i consiglieri, quindi lo considero poco...

Direttore Generale Petrucci: però vorrei dire una cosa, però non si può fare due pesi e due misure, M. Teresa, perché con questo vuoi dire che evidentemente qualcuno non è stato rispettoso delle decisioni della Commissione, quando altre volte, mi sembra che il C.C. abbia deliberato anche a prescindere dal parere della Commissione! Quindi, non si può dire che una volta non si tiene conto del parere e quindi si bacchetta chi non ha avvisato il C.C. prima ed altre volte se ne tiene conto, cioè!

Assessore Piantini: ma viene chiarito al C.C. il problema!

Continua Vigiani: no non è questo!

Continua Petrucci: io l'ho chiarito nel momento in cui mi è stato posto il problema, mi è stato posto in C.C., mi sembra di aver dato una risposta nella sede più opportuna, quello, alla presenza di tutti i consiglieri.

Continua Vigiani: se la questione era stata posta solo in C.C., va bene così. Allora, se viene posto prima, credo che sia giusto anche informare i consiglieri, comunque metto in votazione: Astenuti? Favorevoli, Contrari; Immediata esecutività: Astenuti, Favorevoli, Contrari;

ESCE POLVERINI

Il Segretario accerta che Polverini è assente al momento della votazione.

Vigiani: allora approvato con 15 favorevoli(...)

Checcacci (Forza Italia): Presidente se mi concede la parola un attimo, in margine, quando avete finito quello, prima di passare ad un altro punto.

Vigiani: riguarda questo argomento?

Checcacci (Forza Italia): sì riguardando la variante, posso? Solo un attimo vi rubo: come avete visto abbiamo votato a favore, però è a favore di una variante, io raccomando ancora come abbiamo fatto all'altro C.C., che questa strada sia fatta ed in termini veramente abbastanza solleciti, perché qui, votiamo tutti a favore, siamo unanimi, la vogliamo, accettiamo le varianti, ma tutto è indietro, quindi, Sindaco, sollecitiamo il più possibile.

Il Presidente del Consiglio Comunale, M. Teresa Vigiani, enunciato l'argomento iscritto al n. 5 dell'Odg: VARIANTE AL P.R.G. PER LA REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI VIABILITA' ALTERNATIVA ALL'ATTUALE S.R.T. N. 71 APPROVATA CON DELIBERAZIONE C.C. N. 50 DEL 31/05/2005: INTEGRAZIONI;
mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione

PREMESSO:

- che, con deliberazione del C.C. n.1 del 26/01/2005, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la *Variante al P.R.G. per la realizzazione di un tratto di viabilità alternativa alla attuale SRT n.71 denominata "Variante di Bibbiena"*;
- che, con deliberazione del C.C. n.50 del 31/05/2005, esecutiva ai sensi di legge, la stessa variante è stata approvata definitivamente;

RICHIAMATO il D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO quanto specificato agli artt.10 e 17 del D.P.R. n.327/2001 che stabilisce che il provvedimento di approvazione del progetto definitivo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, deve indicare gli estremi degli atti da cui è sorto il vincolo preordinato all'esproprio;

ACCERTATO che in fase di istruttoria è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, rilasciato dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, parere allegato;

ESCE L'ASSESSORE ESTERNO GIOVANNINI

ESCE IL CONSIGLIERE POLVERINI PER CUI I PRESENTI SONO N. 15

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di integrare la deliberazione C.C. n. 50 del 31/05/2005, nel senso che con l'approvazione della variante di che trattasi, viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree ove verrà attuata l'opera di realizzazione di un tratto di viabilità alternativa alla attuale SRT n.71 denominata "Variante di Bibbiena";
- 2) di dichiarare, con successiva e favorevole votazione, resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.267 del 18.08.2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

CT/nb

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI:

PRESENTI	N. 15
ASTENUTI	N. 0
VOTANTI	N. 15
FAVOREVOLI	N. 15
CONTRARI	N. 0

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

IL CONSIGLIO COMUNALE, INOLTRE

CON VOTI:

PRESENTI	N. 15
ASTENUTI	N. 0
VOTANTI	N. 15
FAVOREVOLI	N. 15
CONTRARI	N. 0

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile

RIENTRA IL CONSIGLIERE POLVERINI DOPO LA VOTAZIONE, QUINDI I PRESENTI SONO N. 16



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: URBANISTICA

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

VARIANTE AL PRG PER LA REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI
VIABILITA' ALTERNATIVA ALL' ATTUALE SRT N.71 APPROVATA CON
DELIBERAZIONE CC N.50 DEL 31/05/2001: INTEGRAZIONI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: **FAVOREVOLE.**

Si segnala che la sopra indicata proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata o, comunque, gli effetti finanziari e contabili saranno oggetto di apposita determina del Responsabile del Servizio.

Bibbiena, 20/10/2005

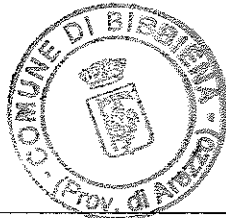
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OGGETTO: VARIANTE AL P.R.G. PER LA REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI VIABILITA' ALTERNATIVA ALL'ATTUALE S.R.T. N. 71 APPROVATA CON DELIBERAZIONE C.C. N. 50 DEL 31/05/2005: INTEGRAZIONI

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
M. T. VIGIANI

M. T. Vigiani



IL SEGRETARIO
S. PETRUCCI

S. Petrucci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio il 04 NOV 2005 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma I, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 5799 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li 04 NOV. 2005



IL MESSO
M. Letizia Fani

M. Letizia Fani

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 04 NOV 2005 al 19 NOV 2005 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li 21 NOV. 2005

N. 5799

Reg. Pubbl.

IL MESSO
L'istruttore Amministrativo
(Dott.ssa M. Letizia FANI)

M. Letizia Fani

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Silvia Petrucci

Silvia Petrucci

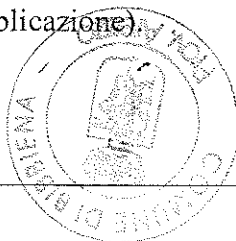
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il 15 NOV. 2005
(dopo il decimo giorno di pubblicazione)

Li

15 NOV. 2005



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Silvia Petrucci

Silvia Petrucci